

TRIBUNALE DI MONZA
Sezione III Civile delle Procedure Concorsuali e Individuali

Procedura di Liquidazione Giudiziale n. 176/2025

AVVISO DI VENDITA ASINCRONA

Il Curatore della Liquidazione Giudiziale n. 176/2025, DOTT.SSA ELENA QUADRIO, con studio in Monza, Via Giuseppe Longhi n. 21 - tel. 039/23.12.127, e-mail info@studioquadrio.com, PEC studioquadrio@legalmail.it, indirizzo PEC della Procedura: Ig176.2025monza@pecliquidazionigiudiziali.it

- vista la sentenza del Tribunale di Monza n. 273/2025 del 19 novembre 2025, pubblicata in data 3 dicembre 2025, con la quale è stata dichiarata l'apertura della liquidazione giudiziale di Bravol S.r.l.;
- vista l'autorizzazione resa dal Giudice Delegato ex art. 213 c. 7 CCII in data 22 giugno 2026;
- visti gli artt. 213, 214, 216 e 217 CCII;
- visto il protocollo d'intesa del Tribunale di Monza n. 905 del 4 aprile 2025 in materia di attività dell'I.V.G. di Monza nelle procedure concorsuali disciplinate dal CCII;

AVVISA

che si procederà alla vendita dell'azienda di pertinenza di BRAVOL S.R.L. in liquidazione giudiziale mediante procedura competitiva con gara telematica asincrona, sulla piattaforma www.spazioaste.it, con l'assistenza dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Monza S.r.l. (di seguito, il "Commissionario" o "I.V.G. di Monza"), quale soggetto specializzato incaricato della gestione delle operazioni di vendita.

1. QUADRO SINTETICO DELLA VENDITA

Lotto	Lotto Unico – Azienda Bravol attualmente affittata a società terza
Prezzo base	€ 515.000,00
Cauzione	10% del prezzo offerto
Rilancio minimo	€ 10.000,00
Inizio della gara telematica asincrona	10 dicembre 2026 alle ore 9.30
Termine presentazione offerte	16 dicembre 2026 alle ore 13.00
Termine accredito cauzione	16 dicembre 2026 alle ore 13.00
Termine della gara telematica asincrona	17 dicembre 2026 alle ore 9.30
Piattaforma di vendita	Piattaforma del gestore www.spazioaste.it
Termine per il saldo del prezzo e per la stipula dell'atto	120 giorni consecutivi dall'aggiudicazione o, in alternativa, il termine indicato dall'offerente nell'offerta risultata vincitrice, se inferiore
Regime fiscale della cessione	Operazione fuori campo IVA (art. 2 c. 3 lett. b, d.P.R. 633/1972) Imposta di registro in misura proporzionale
Importo massimo accollabile in conto prezzo	€ 202.496,71, quale debiti di lavoro di competenza della Liquidazione Giudiziale (vedi § 6)

2. OGGETTO DELLA VENDITA – LOTTO UNICO

2.1. Descrizione

Lotto unico costituito dall'azienda di pertinenza della società Bravol S.r.l. in liquidazione giudiziale, correntemente esercitata presso un immobile di terzi sito in Correzzana (MB), Via Principale n. 17, avente a oggetto l'attività di produzione di lubrificanti, colori, vernici, pitture, mastici, stucchi, prodotti chimici e petrolchimici in genere (di seguito l'"Azienda").

2.2. Perimetro della cessione

L'Azienda è costituita da:

- a. il complesso dei beni, attrezzature, impianti, arredi, automezzi e dotazioni, il cui elenco è **reso disponibile nella Virtual Data Room di cui al § 11**;
- b. i rapporti contrattuali relativi al medesimo complesso, il cui **elenco è reso disponibile nella Virtual Data Room di cui al § 11**;
- c. i rapporti di lavoro subordinato, alle condizioni di cui al successivo § 6.

2.3. Esclusioni

Non sono compresi nella cessione, e restano di esclusiva pertinenza della Liquidazione Giudiziale o di terzi:

- a. i beni e i rapporti giuridici non espressamente indicati nel presente Avviso, nei relativi allegati e negli elenchi resi disponibili nella Virtual Data Room;
- b. le scorte e le giacenze di magazzino, per le ragioni e con le precisazioni di cui al § 4.3;
- c. i crediti, i debiti, le passività, ogni rapporto attivo o passivo relativo all'azienda, gli oneri, gli impegni e le partite contabili di qualsivoglia natura maturati anteriormente al 1° giugno 2024, data di efficacia del primo contratto di affitto d'azienda, nonché in ogni caso i crediti e i debiti esistenti in capo alla Liquidazione Giudiziale;
- d. i crediti, i debiti e i rapporti pendenti in capo all'attuale affittuaria Nuova Bravol S.r.l., maturati dal 1° giugno 2024 sino alla retrocessione dell'Azienda, che restano integralmente a suo carico ai sensi degli artt. 184 e 212 c. 6 CCII;
- e. la liquidità della Procedura;
- f. l'immobile in cui l'attività è esercitata, di proprietà di terzi (vedi § 4.1).

3. STATO ATTUALE DELL'AZIENDA – AFFITTO IN CORSO

3.1. Il contratto di affitto “ponte”

L'Azienda è attualmente condotta in affitto da Nuova Bravol S.r.l., in forza di contratto di affitto d'azienda del 28 maggio 2026, autorizzato dal Giudice Delegato ai sensi degli artt. 140 c. 4 e 212 CCII e stipulato senza soluzione di continuità rispetto al precedente contratto di affitto concluso da Bravol S.r.l. in bonis con efficacia dal 1° giugno 2024. Il contratto è reso disponibile nella Virtual Data Room di cui al § 11.

3.2. Cessazione dell'affitto e riconsegna dell'Azienda

Il contratto di affitto prevede che il rapporto cessi di diritto:

- a. nel caso in cui aggiudicatario dell'azienda risulti un soggetto terzo diverso dall'attuale affittuaria, al momento dell'individuazione del terzo quale aggiudicatario.
In tale ipotesi l'affittuaria è tenuta a riconsegnare l'Azienda nella piena disponibilità della Liquidazione Giudiziale entro 60 (sessanta) giorni da tale data, cooperando affinché possano essere eseguite tutte le volture e quanto altro necessario alla riconsegna dei beni, dei contratti e dei rapporti afferenti all'Azienda;
- b. nel caso in cui aggiudicatario risulti l'attuale affittuaria, al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di trasferimento dell'Azienda.

3.3. Gestione dell'Azienda nell'intervallo tra riconsegna e stipula

Ove aggiudicatario risulti un soggetto terzo, il medesimo potrà chiedere alla Liquidazione Giudiziale – che vi provvederà previa autorizzazione del Giudice Delegato e senza che ciò costituisca obbligo per la Procedura – la concessione in affitto dell'Azienda per il periodo intercorrente tra la riconsegna da parte di Nuova Bravol S.r.l. e la stipula dell'atto definitivo di cessione, al canone mensile di € 6.000,00 oltre IVA e alle condizioni che saranno all'uopo concordate. In alternativa, l'aggiudicatario potrà chiedere di anticipare la stipula dell'atto di cessione rispetto al termine di cui al § 8.1, previo integrale pagamento di quanto dovuto.

4. INFORMAZIONI ESSENZIALI PER LA FORMAZIONE DELL'OFFERTA

Il Curatore, in attuazione dei principi di trasparenza, porta espressamente a conoscenza degli interessati le seguenti circostanze, che incidono in misura rilevante sulla valutazione dell'Azienda e delle quali ciascun offerente è chiamato a tenere conto nella formulazione della propria offerta.

4.1. Immobile e titolo di godimento dei locali

L'Azienda è esercitata in immobile di proprietà di soggetto terzo rispetto alla Procedura e all'attuale affittuaria. L'attuale affittuaria detiene i locali in forza di un autonomo contratto di locazione, delle cui obbligazioni ha in capo l'esclusivo e integrale onere.

Ne consegue che la cessione dell'Azienda non comporta, di per sé, il trasferimento all'aggiudicatario di alcun titolo di godimento dei locali di Correzzana (MB) Via Principale n. 17. L'offerente diverso dall'attuale affittuaria è pertanto tenuto a verificare autonomamente, prima della presentazione dell'offerta, la disponibilità della proprietà a concedergli in locazione l'immobile oppure a valutare la delocalizzazione dell'attività, restando a suo esclusivo carico ogni relativo onere, costo e rischio, con esclusione di qualsivoglia garanzia o responsabilità della Liquidazione Giudiziale a riguardo.

4.2. Autorizzazioni, licenze e titoli abilitativi

Le autorizzazioni e le licenze necessarie allo svolgimento dell'attività aziendale risultano attualmente intestate all'affittuaria Nuova Bravol S.r.l.

L'affittuaria è tenuta a cooperare affinché possano essere eseguite tutte le volture necessarie alla riconsegna dei beni, dei contratti e dei rapporti afferenti all'Azienda. Resta inteso che il rilascio, la re-intestazione, il rinnovo o l'adeguamento dei titoli autorizzativi in favore dell'aggiudicatario dipendono da valutazione e provvedimenti delle competenti Autorità amministrative: la Liquidazione Giudiziale non assume alcuna garanzia né alcuna responsabilità in ordine all'esistenza, alla validità, alla volturabilità o al mantenimento dei medesimi, né in ordine all'idoneità dell'aggiudicatario a esserne intestatario. L'offerente è tenuto a svolgere ogni verifica prima della presentazione dell'offerta.

4.3. Scorte e giacenze di magazzino

Le scorte e le giacenze di magazzino non sono comprese nell'Azienda e non formano oggetto della presente vendita, essendo state alienate all'attuale affittuaria anteriormente all'apertura della liquidazione giudiziale. Il relativo credito resta di esclusiva pertinenza della Liquidazione Giudiziale e non è ricompreso nella cessione. L'offerente è tenuto a considerare che l'Azienda è ceduta priva di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, il cui approvvigionamento resta a suo esclusivo carico.

4.4. Contratti compresi nel perimetro

I rapporti contrattuali compresi nel **perimetro** (fra i quali contratti di noleggio di autovetture e di carrelli elevatori, utenze, telefonia, servizi di pulizia e servizi informatici e contabili), il cui elenco è reso disponibile nella Virtual Data Room, sono, allo stato, intestati all'attuale affittuaria. Il subentro dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 2558 cod. civ. è subordinato alla retrocessione dei relativi rapporti alla Liquidazione Giudiziale e alle determinazioni dei terzi contraenti, nei limiti di legge.

5. REGIME DELLA CESSIONE – ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ PER I DEBITI ANTERIORI

È esclusa la responsabilità dell'acquirente dell'Azienda per i debiti relativi all'esercizio dell'Azienda ceduta sorti anteriormente al trasferimento, fatta salva l'eventuale facoltà di accollo di cui al § 6.3, che opera esclusivamente su base volontaria e nei limiti ivi indicati. Il regime dei crediti di lavoro è disciplinato dal § 6. Non vi sarà alcun subentro della Liquidazione Giudiziale né dell'aggiudicatario dell'Azienda nei crediti, nei debiti e nei rapporti pendenti in capo a Nuova Bravol S.r.l. e da quest'ultima stipulati a decorrere dal 1° giugno 2024.

La responsabilità solidale del cessionario dell'Azienda per le imposte e le sanzioni riferibili a violazioni commesse dal cedente non trova applicazione alle cessioni effettuate nell'ambito delle procedure concorsuali.

6. RAPPORTI DI LAVORO

6.1. Dipendenti compresi nel perimetro

L'Azienda comprende attualmente n. 6 (sei) rapporti di lavoro subordinato, i cui titolari sono in forza presso l'attuale affittuaria. Resta inteso che saranno trasferiti all'aggiudicatario i rapporti di lavoro in essere alla data di sottoscrizione del contratto di cessione.

Il dettaglio, l'inquadramento, l'anzianità e il costo del lavoro sono resi disponibili nella Virtual Data Room.

6.2. Debiti di lavoro di competenza della Procedura

I debiti retributivi, contributivi e risarcitori maturati dal 1° giugno 2024 sino alla retrocessione dell'Azienda restano integralmente a carico delle rispettive società affittuarie in ragione del periodo di maturazione degli stessi, ivi compreso il trattamento di fine rapporto maturato in tale periodo, ai sensi degli artt. 184 e 212 c. 6 CCII. Restano invece di competenza e a carico della Liquidazione Giudiziale, a seguito della disapplicazione del 2 comma dell'art. 2112 c.c., secondo quanto disposto dall'art. 47 c. 5-bis l. 428/1990 i debiti di lavoro maturati anteriormente al 1° giugno 2024, identificati nel solo trattamento di fine rapporto maturato alla data del 31 maggio 2024 e quantificati in complessivi € 202.496,71, il cui prospetto è reso disponibile nella Virtual Data Room.

Ai sensi dell'art. 47 c. 5-bis l. 428/1990 tale trattamento di fine rapporto, con decorrenza dall'efficacia della cessione, risulterà immediatamente esigibile nei confronti della Liquidazione Giudiziale; i lavoratori possono ottenerne il pagamento dal Fondo di garanzia istituito presso l'INPS, che interviene anche a favore dei lavoratori passati senza soluzione di continuità alle dipendenze del cessionario.

6.3. Facoltà di accollo in conto prezzo

È accordata a ciascun offerente la facoltà di corrispondere parte del prezzo di aggiudicazione mediante accollo dei debiti di lavoro di competenza della Liquidazione Giudiziale di cui al punto precedente, sino a un importo massimo di € 202.496,71. L'accollo produce effetto liberatorio in favore della Liquidazione Giudiziale – e dunque vale quale pagamento parziale del prezzo, nel rispetto dell'art. 214 c. 8 CCII – esclusivamente in presenza e nei limiti di quanto espressamente accettato da ciascun lavoratore con contestuale liberatoria, da

rilasciarsi mediante separati accordi individuali in sede protetta ai sensi degli artt. 410, 411 e segg. c.p.c., da perfezionarsi anteriormente o contestualmente alla stipula dell'atto di cessione. Per la parte non oggetto di effettiva liberazione, il prezzo dovrà essere corrisposto per intero in denaro nei termini di cui al § 8.1. L'importo accollabile si riduce in misura corrispondente alle somme che, anteriormente alla stipula, siano state corrisposte ai lavoratori dal Fondo di garanzia INPS o in sede di riparto: per tali somme, nelle quali l'INPS è surrogato ex lege, l'accollo non può produrre effetto liberatorio mediante le liberatorie individuali dei lavoratori. Il Curatore comunicherà all'aggiudicatario l'importo accollabile aggiornato almeno quindici giorni prima della stipula.

6.4. Misura della cauzione in caso di accollo in conto prezzo dei debiti di lavoro

La facoltà di accollo non incide sull'importo della cauzione, che resta commisurata al 10% dell'intero prezzo offerto, né sulla graduatoria della gara, nella quale le offerte sono confrontate esclusivamente sulla base del prezzo complessivo offerto.

6.5. Adempimenti in materia di trasferimento d'azienda

Il trasferimento dei rapporti di lavoro è regolato dall'art. 191 CCII e dall'art. 47 della l. 428/1990. Trattandosi di trasferimento di azienda di impresa in liquidazione giudiziale, ai sensi dell'art. 47 c. 5 e 5-bis l. 428/1990 i rapporti di lavoro continuano con il cessionario, non si applica l'art. 2112 c. 2 cod. civ. – e pertanto l'aggiudicatario non è obbligato in solido per i crediti che i lavoratori vantavano al tempo del trasferimento – e il trattamento di fine rapporto è immediatamente esigibile nei confronti del cedente, restando salvi gli accordi collettivi e individuali previsti dal medesimo c. 5. La Procedura provvederà, per il tramite del consulente del lavoro incaricato, alla comunicazione e alla consultazione sindacale di cui all'art. 47 l. 428/1990, alle quali l'aggiudicatario è tenuto a partecipare quale cessionario, fornendo tempestivamente le informazioni di sua competenza; la stipula non potrà intervenire prima del decorso dei termini ivi previsti e il termine di cui al § 8.1 si intende sospeso per il termine strettamente occorrente al loro espletamento.

7. PREZZO BASE, CAUZIONE, OFFERTE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

7.1. Prezzo base

Il prezzo base per la vendita dell'Azienda è fissato in € 515.000,00, pari all'offerta irrevocabile d'acquisto acquisita dalla Procedura, come indicato nel § 9.1.

7.2. Oneri aggiuntivi

Al prezzo di aggiudicazione andranno sommati:

- a. le imposte e gli oneri fiscali connessi al trasferimento, nella misura di legge che sarà determinata dal Notaio rogante (vedi § 8.3);
- b. le commissioni di vendita di spettanza dell'IVG di Monza S.r.l., pari al 5% del prezzo di aggiudicazione, oltre IVA del 22% su detto importo;
- c. gli oneri notarili e ogni altra eventuale spesa connessa al trasferimento dell'Azienda.

7.3. Cauzione

Ciascun offerente dovrà costituire una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, con le modalità, nei termini e con gli effetti stabiliti alle lettere D), G) e H) delle Disposizioni generali di vendita allegate. L'offerta non è efficace se l'offerente non presta la cauzione nella misura indicata.

7.4. Rilancio minimo

Il rilancio minimo è fissato in € 10.000,00.

7.5. Contenuto dell'offerta

L'offerta, da presentarsi in via telematica, con le modalità indicate sulla piattaforma del gestore www.spazioaste.it entro il termine indicato al § 1, dovrà contenere, a pena di inammissibilità:

- a. i dati identificativi completi dell'offerente e, se persona giuridica, visura camerale aggiornata (risalente al massimo di sette giorni dal termine di presentazione delle offerte) e copia della delibera o della determinazione che autorizza la presentazione dell'offerta e ne individua il sottoscrittore;
- b. l'indicazione del prezzo offerto, con l'eventuale dichiarazione di volersi avvalere della facoltà di accollo di cui al § 6.3, con indicazione dell'importo;
- c. la prova dell'avvenuta disposizione del bonifico relativo alla cauzione (CRO o TRN), fermo il termine di accredito di cui al § 1;
- d. l'eventuale indicazione di un termine per il saldo del prezzo e la stipula inferiore a 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione;
- e. la dichiarazione di aver preso integrale visione del presente Avviso, dei relativi allegati, delle Disposizioni generali di vendita e della documentazione resa disponibile nella Virtual Data Room, e di accettarne integralmente il contenuto;
- f. la dichiarazione di insussistenza dei divieti di cui all'art. 1471 cod. civ..

7.6. Svolgimento della gara

La gara telematica avrà luogo in modalità asincrona sulla piattaforma www.spazioaste.it. Per il regime dell'offerta, lo svolgimento della gara e l'aggiudicazione si rinvia alle lettere A), B), E) e F) delle Disposizioni generali di vendita allegate.

8. SALDO DEL PREZZO, STIPULA E ONERI FISCALI

8.1. Termine per il saldo e per la stipula

Il termine per il versamento del saldo prezzo, degli oneri fiscali, delle commissioni di vendita, degli oneri notarili e di ogni altra spesa connessa al trasferimento, nonché per la contestuale sottoscrizione del contratto di cessione dell'Azienda, è di 120 (centoventi) giorni consecutivi dall'aggiudicazione, ovvero il minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta. Il Giudice Delegato potrà, su istanza motivata dell'aggiudicatario e previo parere del Curatore, concedere una proroga non superiore a 60 (sessanta) giorni esclusivamente ove il ritardo dipenda dalla pendenza di procedimenti amministrativi necessari al rilascio o alla voltura dei titoli autorizzativi.

8.2. Stipula

Il contratto di cessione dell'Azienda sarà stipulato a ministero di un notaio scelto dall'aggiudicatario nell'elenco degli ausiliari in uso presso il Tribunale di Monza per l'assistenza alle procedure esecutive. Il trasferimento dell'Azienda avverrà subordinatamente all'integrale adempimento delle obbligazioni poste a carico dell'aggiudicatario, secondo quanto previsto alla lettera I) delle Disposizioni generali di vendita allegate.

8.3. Regime fiscale

La cessione d'azienda non costituisce cessione di beni ai fini dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 2 c. 3 lett. b) del d.P.R. 633/1972 ed è soggetta a imposta di registro in misura proporzionale, oltre alle imposte ipotecarie e catastali ove dovute. Tutte le imposte, tasse e spese conseguenti o connesse al trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, il quale è tenuto a manlevare e tenere indenne la Liquidazione Giudiziale da ogni pretesa al riguardo, anche in relazione alla solidarietà passiva di cui all'art. 57 del d.P.R. 131/1986. Nell'atto di cessione il corrispettivo sarà imputato analiticamente alle diverse categorie di beni e rapporti che compongono l'Azienda.

8.4. Decadenza dell'aggiudicatario

In caso di mancato o parziale versamento del saldo nel termine di cui al § 8.1, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con le conseguenze stabilite alla lettera H) delle Disposizioni generali di vendita allegate.

9. CONDIZIONI RELATIVE ALL'ATTUALE AFFITTUARIA

9.1. Offerta irrevocabile già acquisita

Si rende noto che Nuova Bravol S.r.l. ha assunto l'impegno irrevocabile ad acquistare l'Azienda al corrispettivo di € 515.000,00 e a partecipare alla presente procedura competitiva offrendo almeno tale importo.

9.2. Imputazione dei canoni in conto prezzo

Qualora aggiudicataria risulti l'attuale affittuaria, i canoni di affitto d'azienda effettivamente corrisposti a decorrere dal mese di giugno 2026 e sino alla stipula saranno imputati in conto prezzo, per il solo imponibile al netto dell'IVA. Non sono imputati in conto prezzo, e restano definitivamente acquisiti alla Procedura, i canoni e le indennità di conduzione corrisposti sino al 30 maggio 2026 compreso.

9.3. Assenza di prelazione

Le previsioni di cui ai punti 9.1 e 9.2 discendono dal rapporto contrattuale in essere, del quale si dà conto ai fini della piena trasparenza della procedura competitiva, e non attribuiscono all'attuale affittuaria alcun diritto di prelazione, di preferenza o di riscatto, né alcun vantaggio nella formazione della graduatoria di gara.

10. STATO DI FATTO E DI DIRITTO – ESCLUSIONE DI GARANZIA

10.1. Esclusione di garanzia

La vendita è a corpo e, trattandosi di vendita coattiva, è esclusa la garanzia per vizi, come da previsione di cui alla lettera K) delle Disposizioni generali di vendita allegate. In aggiunta e a integrazione di quanto ivi previsto, si precisa quanto segue.

La Liquidazione Giudiziale non assume alcuna garanzia né alcuna responsabilità, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in ordine allo stato dei luoghi e dei beni, alla consistenza del compendio, all'esistenza e alla validità delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impresa, alla volturabilità dei titoli abilitativi e dei contratti, alla disponibilità dei locali, all'avviamento e alla continuità dei rapporti con clienti e fornitori.

Con riferimento alle attrezzature, ai macchinari e agli impianti, ogni adeguamento alle normative vigenti in materia di prevenzione, sicurezza e tutela dell'ambiente sarà a carico dell'acquirente, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia, onere o responsabilità al riguardo.

L'offerente è tenuto a svolgere, sotto la propria esclusiva responsabilità, ogni verifica ritenuta necessaria prima della presentazione dell'offerta. La presentazione dell'offerta comporta la piena conoscenza e accettazione dello stato di fatto e di diritto dell'Azienda e della documentazione messa a disposizione dalla Procedura.

10.2. Divieto di concorrenza

La Liquidazione Giudiziale non assume alcun obbligo né alcuna garanzia in ordine alla condotta di soggetti terzi, ivi compresa l'attuale affittuaria, successivamente alla cessione.

11. PERIZIA DI STIMA, VIRTUAL DATA ROOM E SOPRALLUOGHI

11.1. Perizia di stima

L'Azienda è stata valutata in € 450.000,00 dalla dott.ssa Simona Brambilla, con perizia di stima del 25 febbraio 2025, acquisita agli atti della Procedura in data 1° giugno 2026 e **resa disponibile nella Virtual Data Room**.

11.2. Virtual Data Room

È istituita, presso i siti astalegale.net, ivgmonza.it e astagiudiziaria.com, una Virtual Data Room al fine di fornire agli interessati le informazioni rilevanti sull'Azienda oggetto di gara. L'accesso è consentito previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza e non divulgazione (**Allegato B**) e previa trasmissione di documentazione identificativa del richiedente.

Nella Virtual Data Room sono resi disponibili, tra l'altro, l'elenco dei beni, attrezzature, impianti, arredi, automezzi e dotazioni compresi nel perimetro, la perizia di stima, il contratto di affitto d'azienda del 28 maggio 2026, l'elenco dei rapporti contrattuali compresi nel perimetro, il dettaglio dei rapporti di lavoro e il prospetto dei debiti di lavoro di competenza della Procedura, la documentazione relativa ai titoli di godimento dei locali e l'elenco dei titoli autorizzativi noti alla Procedura.

11.3. Sopralluoghi

Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data richiesta.

11.4. Informazioni

Per ulteriori informazioni, per la visione dei beni materiali ricompresi nel perimetro dell'Azienda e per l'accesso alla Virtual Data Room è possibile inviare una e-mail a vendite@ivgmonza.it oppure telefonare al numero 039/28.42.611.

12. PUBBLICITÀ LEGALE

Il presente Avviso, unitamente agli allegati, sarà reso pubblico a spese della Procedura, a cura del Curatore o del Commissionario, mediante:

- pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche (pvp.giustizia.it)
- pubblicazione sui siti www.ivgmonza.it, www.astagiudiziaria.com, www.astalegale.net e www.tribunale-monza.giustizia.it, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 490 ult. c., c.p.c..

13. AVVERTENZE FINALI

La Liquidazione Giudiziale si riserva, nei casi consentiti dalla legge e previa autorizzazione degli Organi della Procedura ove necessaria, di sospendere, interrompere, modificare o non dare corso alla procedura di vendita, senza che gli offerenti possano avanzare pretese risarcitorie o indennitarie di sorta.

La presentazione dell'offerta comporta l'integrale conoscenza e accettazione del presente Avviso, dei relativi allegati, delle Disposizioni generali di vendita e delle condizioni della procedura competitiva.

Si applicano alla presente vendita le "Disposizioni generali di vendita" adottate dalla Sezione Procedure Concorsuali del Tribunale di Monza, nel testo adattato alla cessione di azienda allegato sub A.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del Codice della Crisi e dell'Insolvenza, le disposizioni del Codice di procedura civile in quanto compatibili e i provvedimenti adottati dagli Organi della Liquidazione Giudiziale.

Le informazioni e i dati acquisiti in virtù della procedura competitiva saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATI

A	Disposizioni generali di vendita
B	Accordo di riservatezza e non divulgazione

Monza, 20 ottobre 2026

Il Curatore

